

Impianti per teleradiocomunicazioni con potenza in antenna sino a 20 Watt e apparati UMTS su infrastrutture preesistenti

Descrizione dell'attività

Cos'è:



Gli impianti di telecomunicazione trasformano un segnale elettrico in energia elettromagnetica irradiata nello spazio (antenne trasmettenti) oppure effettuano la conversione inversa (antenne riceventi). Negli ultimi anni si è assistito a un forte sviluppo di questi sistemi.

La trasmissione può essere di tipo:

- *direttivo*, cioè da punto a punto
- *broadcasting*, cioè da un punto emittente a molti punti riceventi.

A volte, potenze elevate generate da apparati installati a pochi metri dal suolo possono sottoporre la popolazione che vive nelle vicinanze a esposizioni eccessive.

Ripetitori radiotelevisivi

Sono impianti di tipo broadcasting e spesso hanno potenze superiori al kW. A seconda della loro quota di installazione coprono bacini di utenza che interessano anche intere province.

Le emittenti radiotelevisive sono perciò le più critiche per l'entità dei campi elettromagnetici e l'esposizione della popolazione.

Ponti radio

Sono impianti di tipo direttivo. Usano antenne paraboliche per inviare il segnale a grandi distanze impiegando potenze in molti casi inferiori al Watt. Spesso hanno grandi dimensioni e un notevole impatto visivo, ma di solito, grazie all'elevata direttività e alle potenze impiegate, non creano problemi per la protezione ambientale e sanitaria.

Stazioni Radio Base (SRB) per la telefonia mobile

Sono impianti di tipo broadcasting che impiegano potenze di decine di Watt e di solito interessano aree di qualche chilometro. Gli impianti di telefonia cellulare coprono in modo capillare tutto il territorio e assegnano a ogni stazione installata un'area o cella, le cui dimensioni dipendono dalla densità degli utenti. Per questo motivo le SRB sono prevalentemente installate nei centri abitati. Le antenne delle SRB tradizionali sono generalmente montate su tralicci, sul tetto di edifici o di torri di acquedotto, a un'altezza variabile dai 15 ai 50 metri da terra. Su una stessa struttura possono essere presenti più SRB di diversi gestori (il cosiddetto *co-siting*).

In alcune zone dei centri urbani, in genere sulla parete di edifici o all'interno di insegne, vengono installate SRB di piccole dimensioni, al servizio delle *microcelle*, per garantire la copertura nelle aree a maggior traffico telefonico. Nelle SRB sono spesso presenti parabole per i collegamenti ponti radio al servizio delle stesse SRB.

Sentenza della Corte Costituzionale 28/03/2006, n. 129

La [Sentenza della Corte Costituzionale 28/03/2006, n. 129](#) [1] dichiara l'**illegittimità costituzionale** dell'articolo 27, comma 1, lettera e) della [Legge Regionale 11/03/2005, n. 12](#) [2], in base alla quale «l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione» rientrava fra gli «interventi di nuova costruzione» cioè fra quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio, soggetti pertanto a permesso di costruire ai sensi dell'articolo 33 della medesima legge.

La Corte Costituzionale ha ritenuto che l'articolo 87 del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [3] costituisce attuazione della delega legislativa contenuta nell'articolo 41, comma 2, lettera a) della [Legge 01/08/2002, n. 166](#) [4] che, in materia di telecomunicazioni prescrive «*procedure tempestive, non discriminatorie e trasparenti per la concessione del diritto di installazione di infrastrutture*» e la «*riduzione dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi, nonché regolazione uniforme dei medesimi procedimenti anche con riguardo a quelli relativi al rilascio di autorizzazioni per la installazione delle infrastrutture di reti mobili*».

La previsione di un ulteriore procedimento, finalizzato al rilascio del permesso di costruire, che si sovrappone ai controlli da effettuarsi a cura dello stesso ente locale nell'ambito del procedimento unificato, costituirebbe un inutile appesantimento dell'iter autorizzatorio per l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, in contrasto con le esigenze di tempestività e di contenimento dei termini, da ritenersi, con riferimento a questo tipo di costruzioni, principi fondamentali di governo del territorio.

Impianti UMTS con potenza in antenna sino a 20 Watt

Per installare impianti di teleradiocomunicazioni con tecnologia UMTS di potenza in antenna sino ai 20 Watt è sufficiente una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (articolo 87 del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5]).

Le opere devono essere realizzate, a pena di decadenza, nel termine perentorio di **12 mesi** dalla ricezione del provvedimento autorizzatorio espresso o dalla formazione del silenzio-assenso.

Installazione di apparati UMTS su infrastrutture preesistenti

Per installare apparati con tecnologia UMTS su infrastrutture preesistenti, anche se con potenza in antenna superiore ai 20 Watt, è sufficiente una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (articolo 87-bis del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5]).

Le opere devono essere realizzate, a pena di decadenza, nel termine perentorio di **12 mesi** dalla ricezione del provvedimento autorizzatorio espresso o dalla formazione del silenzio-assenso.

Requisiti per l'esercizio dell'attività:

Per svolgere l'attività è necessario presentare SCIA al Comune come previsto dall'articolo 87 e dall'articolo 87-bis del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5] e dall'articolo 19 della [Legge 07/08/1990, n. 241](#) [6].

Apertura, trasferimento o ampliamento dell'attività

Documentazione da presentare per l'inizio dell'attività, o per la modifica di sede, locali, ciclo produttivo, aspetti merceologici, ecc.

Note: Segnalazione certificata di inizio attività per installazione di nuovo impianto

Modulo:

[Impianto di teleradiocomunicazioni, segnalazione certificata di inizio attività per installazione/modifica](#)

[7]Allegati:

[Analisi di impatto elettromagnetico](#)

[8][Copia del nulla osta attestante la disponibilità per lo sfruttamento dell'area](#)

[9][Esame dell'impatto paesistico del progetto](#)

[10][Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione](#)

[11][Relazione tecnica di progetto dell'impianto di teleradiocomunicazione soggetto a SCIA](#)

[12][Ulteriori intestatari del procedimento](#) [13]

Segnalazione certificata di inizio attività per installazione di apparati su un'infrastruttura esistente

Modulo:

[Impianto di teleradiocomunicazioni, segnalazione certificata di inizio attività per installazione/modifica](#)

[7]Allegati:

[Analisi di impatto elettromagnetico](#)

[8][Copia del nulla osta attestante la disponibilità per lo sfruttamento dell'area](#)

[9][Esame dell'impatto paesistico del progetto](#)

[10][Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione](#)

[11][Relazione tecnica di progetto dell'impianto di teleradiocomunicazione soggetto a SCIA](#)

[12][Ulteriori intestatari del procedimento](#) [13]

Comunicazione di modifica dell'impianto

Le modifiche all'impianto richiedono una **comunicazione** se comportano:

- un aumento della potenza non superiore ai valori previsti dall'articolo 35, comma 4 del

[Decreto Legge 06/07/2011, n. 98](#) [14]

- un aumento delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 m² (articolo 87-ter del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5])
- altre modifiche.

Modulo:

[Impianto di teleradiocomunicazioni, comunicazione di modifica](#)

[15]**Allegati:**

[15][Copia del nulla osta attestante la disponibilità per lo sfruttamento dell'area](#)

[9][Ulteriori intestatari del procedimento](#) [13]

Segnalazione certificata di inizio attività di modifica dell'impianto

Se le modifiche non rientrano nei casi elencati dall'articolo 87-ter del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5] e dall'articolo 35, comma 4 del [Decreto Legge 06/07/2011, n. 98](#) [14], occorre presentare una **segnalazione certificata di inizio attività** o ottenere un'apposita **autorizzazione**.

Modulo:

[Impianto di teleradiocomunicazioni, segnalazione certificata di inizio attività per installazione/modifica](#)

[7]**Allegati:**

[Analisi di impatto elettromagnetico](#)

[8][Copia del nulla osta attestante la disponibilità per lo sfruttamento dell'area](#)

[9][Esame dell'impatto paesistico del progetto](#)

[10][Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione](#)

[11][Relazione tecnica di progetto dell'impianto di teleradiocomunicazione soggetto a SCIA](#)

[12][Ulteriori intestatari del procedimento](#) [13]

Domanda di autorizzazione di modifica dell'impianto

Se le modifiche non rientrano nei casi di cui all'articolo 87-ter del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5] occorre presentare una **segnalazione certificata di inizio attività** o, se a causa delle modifiche la potenza aumenta oltre il limite di 20 W previsto articolo 87 del [Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259](#) [5], ottenere apposita **autorizzazione**.

Modulo:

[Impianto di teleradiocomunicazioni, domanda di autorizzazione per installazione/modifica](#)

[16]**Allegati:**

[Analisi di impatto elettromagnetico](#)

[8][Copia del nulla osta attestante la disponibilità per lo sfruttamento dell'area](#)

[9][Esame dell'impatto paesistico del progetto](#)

[10][Pagamento dell'imposta di bollo](#)

[17][Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione](#)

[11][Relazione tecnica di progetto dell'impianto di teleradiocomunicazione soggetto ad autorizzazione](#)

[18][Ulteriori intestatari del procedimento](#) [13]

Variazione dell'attività

Documentazione da presentare per il subingresso, la sospensione, la ripresa, il cambiamento della ragione sociale dell'attività.

Note:

La variazione di titolarità dell'impianto deve essere comunicata **entro 30 giorni** (articolo 7, comma 2, della [Legge Regionale 11/05/2001, n. 11](#) [19]).

Modulo: [Impianto di teleradiocomunicazioni, comunicazione di subingresso](#) [20]

Allegati: [Copia dell'atto di cessione o dichiarazione notarile](#) [21]

[Ulteriori intestatari del procedimento](#) [13]

Cessazione dell'attività

Documentazione da presentare per la cessazione dell'attività.

Note:

La disattivazione dell'impianto deve essere comunicata entro **30 giorni** (articolo 7, comma 3 della [Legge Regionale 11/05/2001, n. 11](#) [19]).

Modulo: [Impianto di teleradiocomunicazioni, comunicazione di disattivazione](#) [22]

Informazioni sull'istanza

Iter del procedimento: Se si presenta domanda di autorizzazione

[Quali sono i tempi di istruttoria di una domanda di autorizzazione/concessione/licenza?](#) [23]

Se si presenta SCIA

[Quando la segnalazione certificata di inizio attività \(SCIA\) assume valenza giuridica?](#) [24]

[Quali sono i tempi di istruttoria di una segnalazione certificata di inizio attività \(SCIA\)?](#) [25]

[Normativa di riferimento](#) [26]

Source URL: <https://lombardia.master.globogis.eu/impianti-per-teleradiocomunicazioni-con-potenza-in-antenna-sino-a-20-watt-e-apparati-umts-su-infra-0>

Links:

[1] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Acorte.costituzionale%3Asentenza%3A2006-03-28%3B129>

[2] http://consiglionline.lombardia.it/normelombardia/accessibile/main.aspx?exp_coll=lr002005031100012&view=showdoc&iddoc=lr002005031100012&selnode=lr002005031100012

-
- [3] <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-08-01;259!vig=>
 - [4] <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2002-08-01;166!vig=>
 - [5] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legislativo%3A2003-08-01%3B259>
 - [6] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Alegge%3A1990-08-07%3B241>
 - [7] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-SCIA>
 - [8] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/ANA-ELE-MAG>
 - [9] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/AUT-NUL-PROP>
 - [10] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/esameimpattosuap>
 - [11] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/imp-edi-rta>
 - [12] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-REL-SCIA>
 - [13] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/STU-EDI-INT>
 - [14] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legge%3A2011-07-06%3B98>
 - [15] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-MOD>
 - [16] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-AUT>
 - [17] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/marcabollo>
 - [18] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-REL-AUT>
 - [19] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Aregione.lombardia%3Alegge%3A2001-05-11%3B11>
 - [20] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-VAR-TIT>
 - [21] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/CES-ATT-CAN>
 - [22] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/TELRADCOM-DIS>
 - [23] <https://lombardia.master.globogis.eu/faq/quali-sono-i-tempi-di-istruttoria-di-una-domanda-di-autorizzazioneconcessionelicenza>
 - [24] <https://lombardia.master.globogis.eu/faq/quando-la-segnalazione-certificata-di-inizio-attivita-scia-assume-validita-giuridica>
 - [25] <https://lombardia.master.globogis.eu/faq/quali-sono-i-tempi-di-istruttoria-di-una-segnalazione-certificata-di-inizio-attivita-scia>
 - [26] http://www.indicenormativa.it/norme/procedimenti?procedimento=Impianto%20per%20teleradiocomunicazioni&istituzione_parents=1&istituzione=